

La rivolta dei pennelli: l'Associazione Anvides punta a trasformare la pittura edile per garantire qualità e sicurezza

By
redazione tre

29/10/2018



Un vecchio spot pubblicitario recitava così: un pennello, un barattolo di vernice. Cosa mai ci vorrà per riverniciare un muro, o intonacare una casa, o magari un ponte? Sembra facile. Non è per niente così, al punto che dalla qualità dei materiali o dalla professionalità nel loro utilizzo, può dipendere non solo la durata e quindi il costo di interventi di manutenzione a immobili e abitazioni, ma addirittura la sicurezza e l'affidabilità nel tempo di grandi strutture in cemento armato.

E' proprio in questa chiave di lettura che un vero e proprio esercito formato da oltre 50.000 professionisti del pennello, del rullo e della pennellessa in opere edili, assume un'importanza strategica in un paese che ancora oggi si sta interrogando su sciagure recenti, e che rivendica con forza controlli, monitoraggio, ma anche e

specialmente alti standard qualitativi. Anvides, l'Associazione che raggruppa in Federlegno le imprese, ma anche i singoli artigiani che operano in questo settore, ha annunciato di voler lanciare proprio sul tema della qualità, ma specialmente su quello della professionalità, un vero e proprio quanto di sfida, mettendo a punto con CEPAS (l'Istituto, leader nel mondo, di certificazione delle competenze e della formazione del gruppo Bureau Veritas) un deciso programma di qualificazione, certificazione e, in prospettiva futura, di formazione dei pittori edili, chiamati a una vera e propria mutazione professionale: l'obiettivo è quello di trasformare prestatori d'opera, chiamati a utilizzare i loro strumenti di lavoro e specialmente i prodotti su input diretto del committente, a consulenti in grado di imporre per ogni singolo intervento i prodotti e le metodologie in grado di garantire qualità e sicurezza.

Avendo ancora impresso nella memoria il tragico fatto di cronaca del dramma del crollo del Ponte Morandi a Genova, il pittore edile andrà a valutare e ad analizzare i componenti dei vari prodotti e, ad esempio nel caso del cemento armato, imporre l'utilizzo in chiave di riparazione e protezione, delle vernici che forniscono effettivi upgrading in termini di sicurezza e durata. Frutto di una Norma UNI, la 11704, il programma di Anvides-CEPAS punta alla certificazione di questi operatori, basata sia su conoscenze tecniche teoriche, sia su una professionalità sul campo e quindi competenze pratiche, oggetto di verifica come avvenuto nei giorni scorsi nella prima sede di esami per l'ottenimento di questa certificazione presso il laboratorio del colorificio Colorfree nel comasco, che ha aderito all'iniziativa e che ha visto coinvolti i primi candidati.

Dario Caputo